



Il contesto del Comune di Ravarino

Il Comune di Ravarino è geograficamente collocato al confine tra la provincia di Modena e quella di Bologna, contermina ai comuni: a sud con il Comune di Nonantola (Mo), a est con il Comune di Crevalcore (Bo), a nord-ovest con i Comuni di Bomporto e Camposanto attraverso la destra idraulica del fiume Panaro. La viabilità è costituita da una rete di strade comunali e da un'unica arteria di carattere provinciale – S. P. Sorbarese 1- ex S.S 568 di Crevalcore, sui lati della quale storicamente si è sviluppato il paese. Questa particolare caratteristica ha impedito a Ravarino di sviluppare un centro storico circoscritto, il quale è infatti costituito da alcuni nuclei distribuiti a fregio dell'asse principale: all'entrata a partire da est, il complesso formato dalla chiesa di S. Giovanni Battista di Ravarino, l'oratorio di S. Rocco e dagli edifici dell'ex asilo Calanchi e adiacenze. Proseguendo compaiono i palazzi signorili Montanari e Cavazzoni Pederzini, il complesso della sede municipale e infine la "strettoia" in uscita dal centro storico, data dalla presenza di due edifici che non presentano pregi di carattere storico-architettonico e che sono stati fortemente danneggiati dal terremoto. Queste caratteristiche hanno sempre impedito che si creassero le condizioni per lo sviluppo di luoghi di aggregazione culturali e ricreativi, nonché attività attrattive all'interno del centro storico. Il Comune di Ravarino rientra nel cratere del sisma del 2012, ed è dotato del Piano della Ricostruzione ai sensi della L.R 16/2012, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 17/7/2014.

